

Quarto punto all'O.d.G.

“Variazione al bilancio di Previsione esercizio finanziario 2015. Ratifica della deliberazione di giunta Comunale n. 232 in data 05/11/2015 adottata ai sensi dell’art. 175, comma 4, del D.lgs n. 267/2000”

PRESIDENTE:

Illustra l'Assessore Menicucci, prego.

ASS. MENICUCCI:

Se mi permettete vado direttamente alla Delibera.

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto... (Continua lettura)

PRESIDENTE:

Prego Consigliere Musa.

MUSA:

Presidente questa variazione di bilancio segue un atto di Giunta fatto il 5 di novembre quindi andiamo a ratificare una Delibera di Giunta.

Intanto prima che inizio il ragionamento fatto su questa variazione di bilancio volevo chiedere al Dirigente ma le somme che derivano da questa variazione di bilancio sono state già impegnate? Sono state già spese? (Intervento f.m.) quindi prima che facciamo la ratifica in Consiglio Comunale voi avete già utilizzato questi fondi? (Intervento f.m.)

La domanda non era tendenziosa, l'avete già spesi? (Intervento f.m.) impegnati, va benissimo questo è per iniziare il discorso.

Allora io non nascondo che la voce più importante che è saltata all'occhio in questa variazione di bilancio, è già annunciato questo mio intervento da Rai International, da Canale 5, da Rete 4, da Italia Uno, la CNN mi ha dato notizia ultimamente che l'hanno già... (Intervento f.m.)

Quindi a soddisfazione di coloro che l'hanno già annunciato io lo vado a fare questo intervento, chiaramente la voce che più salta all'occhio è la variazione di bilancio riguardante i 27.000 euro che si pongono a disposizione del capitolo che io... (Intervento

f.m.) variazione di bilancio... (Intervento f.m.) perché Tommà? (Intervento f.m.) va bè scusa nell'assestamento... (Intervento f.m.) tanto è un discorso che vi anticipo ma non lo potete esimere nel secondo intervento, pensavo fosse l'assestamento, pardon... (Intervento f.m.) assolutamente sì, ok. Scusatemi anche io ho delle defianze, scusate.

PRESIDENTE:

Grazie. Altri interventi? Cieri, prego.

CIERI:

Qui in effetti questa è la variazione di bilancio che è servita a ricoprire le incompetenze dell'Amministrazione, si può dire così? Perché quando un'Amministrazione fissa dei costi... (Intervento f.m.) io vedo sempre le stesse facce.

Quando una Amministrazione fissa dei costi per dei servizi che poi è costretta a rettificare o non conosce il territorio, non conosce le esigenze, non sa quali sono le reali necessità dell'amministrato, delle persone che devono usufruire di questi servizi o l'ha fatto in malafede (aggiungo io), o ignoranza o malafede ovviamente sempre da un punto di vista politico e sempre nel senso buono del termine.

Se tu fissi dei costi che poi sei costretto a rivedere evidentemente hai sbagliato la previsione, siccome la politica è programmazione particolarmente a livello di quello che facciamo noi, quello che fate voi voglio dire di servizio, di utilità, di costo, se io fisso un prezzo molto alto evidentemente ho sbagliato completamente se poi quel servizio non viene acquistato.

Questo è successo, che avete fissato dei costi e poi all'asilo non ci si è iscritto nessuno perché i costi evidentemente erano troppo alti, tant'è vero che si è dovuta mettere la pezza a colore con il voucher, che tra l'altro sarebbe anche criticabile, sarebbe rivedibile quel voucher perché mi pare che quello sia applicabile a tutti i redditi seppure in misura percentuale.

Secondo me sarebbe dovuto essere applicabile solo ai redditi più bassi se tu vuoi dare effettivamente un aiuto, perché se tu aiuti anche il reddito più alto l'effetto è disinnescato.

Però io quello che volevo far rilevare è il dato politico, amici voi la programmazione che una Amministrazione dovrebbe fare conoscendo le esigenze del proprio territorio le avete sballate! Io perché prima ho fatto la doppia ipotesi? O l'ignoranza cioè quello di non conoscere l'amministrato o la malafede per rifarci poi la campagna elettorale, ma io non ci voglio pensare perché vi ritengo in grado perché siete troppo brave persone.

Se uno volesse pensare male dice "io mo gli accoppo il prezzo alto poi gli faccio il voucher, ci rifaccio pure il rincricco politico", allora io questa ipotesi la voglio scartare e voglio soltanto pensare, tra l'altro è un'idea che in me si è consolidata anche perché Sindaco te l'ho detto, ridetto centomila milioni di volte poi mi fanno notare che è una Giunta diversa,

per me è sempre la stessa Giunta perché poi quando si succede non è che poi uno succede e dice “ma l’ha fatto quello che ci stava prima”, no!

Quando si succede si assumono sia le posizioni attive che quelle passive, non è che poi ci si esime dal fare.

Questo è l’andazzo di questa Giunta che poi tra l’altro le particolarità di questa gestione finanziaria che mi viene da dire allegra ma allegra non è perché poi questo fa riflettere, perché se su questi punti si fanno questi errori così grossolani posso immaginare sulla gestione dei problemi seri e dei problemi veri quello che si possa combinare.

Quello che poi magari vediamo pure dopo è ancor più grave ma io, come ha detto giustamente Franco, lo vedremo poi. Grazie Presidente.

PRESIDENTE:

Grazie. Ci sono interventi? Musa secondo intervento, prego.

MUSA:

Mi scuso ancora per l’intervento precedente. Intanto... (Intervento f.m.) lo faremo dopo.

Ora parliamo solo dei voucher per quanto riguarda... (Intervento f.m.) prima o poi lo farò l’intervento non c’è problema.

Per quanto riguarda i voucher mi dispiace che non c’è la professoressa Licenziato, mi dispiace veramente non stavo scherzando come faccio di solito, mi dispiace che non c’è la professoressa Licenziato perché lei è la mamma di questo provvedimento, colei che ha voluto fortemente questa riduzione dei costi della mensa.

Io devo dire, così come gli dissi l’altra volta quando c’erano, i 13.000 euro vanno a coprire la differenza e qui avete previsto purtroppo l’esenzione, io vi ripeto l’esenzione in prima fascia è una cosa che si era detto che non si doveva fare e invece voi l’avete fatto, ve ne assumete le responsabilità anche perché... (Intervento f.m.) prevedete l’esenzione in prima fascia... (Intervento f.m.) no, va bè.

Siccome l’esenzione per quanto riguarda l’asilo nido diciamo la retta dell’asilo nido avevate fatto una battaglia per evitare l’esenzione proprio per i costi, per dare il segnale che tutti devono pagare, bè non avete fatto una battaglia ma avete fatto una guerra perché avete fatto pagare 250 euro alla prima fascia, quindi figuriamoci se era una guerra.

Certo non l’ha fatto l’Assessore al Bilancio di questo momento anche perché era all’Opposizione in quel momento, poi invece abbiamo visto che si sono trovati i soldi per fare l’uno e l’altro.

Quindi, ripeto, questa è una scelta politica che avete perpetrato ai danni della città perché non avete avuto il coraggio a luglio di farlo e l’avete dovuto fare adesso, in seconda battuta

questo, ma avevate fatto la riduzione della retta dell'asilo concordandolo, io allora ero in Maggioranza quando tu eri in Minoranza perché a riduzione della retta dell'asilo l'hanno concordato con me, vedi come si invertono i ruoli? Io ero in Maggioranza e tu eri Minoranza... (Intervento f.m.) è così, non ti arrogare la presunzione di cose che non ha fatto l'Assessore al Bilancio.

Per quanto riguarda la riduzione di questi ticket della mensa vi ripeto quello che ho detto l'altra volta, avete fatto una splendida figura con 13.000 euro perché le fasce di pertinenza sono talmente strette quelle di basso reddito che avete fatto sto figurone rispetto alla città di Ortona con soli 13.000 euro.

Anche questo è un paravento politico che l'Assessore è bravo a costruirsi per avere la visibilità all'esterno per avere sempre questa faccia di buonismo che va incontro alle famiglie, però vi assicuro che non è un provvedimento che cambia la vita alla gente.

PRESIDENTE:

Grazie. Nessun altro intervento, l'Assessore in risposta a Musa, prego.

ASS. MENICUCCI:

Io prendo atto di quello che il Consigliere Musa e anche il Consigliere Tommaso Cieri ci portano a conoscenza, ma noi non abbiamo fatto altro che ripristinare ciò che era stato già deliberato nella prima Giunta con la mia collaborazione personale insieme all'allora Assessore al Sociale del Bilancio che insieme abbiamo (parola non chiara) ciò che avevamo già stabilito precedentemente.

Molto probabilmente è una questione di bravura, capacità di trovare i soldi nel Bilancio. Tutto qua... (Intervento f.m.) ci abbiamo lavorato e abbiamo fatto sì che i soldi si trovassero andando a cercare dove ci sono le inefficienze.

PRESIDENTE:

Grazie. Prego Musa.

MUSA:

Dichiarazione di voto. Quello che ha detto a me dovrebbe dirlo al Dirigente, il Dirigente De Francesco sta lì, il Dirigente non è un politico, il Dirigente è un tecnico.

L'affermazione la deve fare nei confronti del Dirigente del II Settore che ha certificato con un documento il 28 di luglio che non eravamo in equilibrio di Bilancio!

Non lo devi dire a me, non lo devi dire alla politica, non lo devi dire a Coletti, non lo devi dire al Sindaco che allora era un tuo nemico e non era un tuo amico!

Lo devi dire al Dirigente del II Settore e devi dirgli se è capace di fare un Bilancio in equilibrio o se non è capace, perché allora tu metti in discussione e metti in dubbio le capacità professionali di quel Dirigente!

La politica è una cosa e i numeri ne sono un'altra caro Assessore, se voi avete trovato il sistema per trovare dei soldi dopo il 31 di luglio certificate che il Dirigente del II Settore probabilmente non sa fare il suo lavoro, cosa che peraltro io non penso ovviamente perché penso male di voi ma non di lui ci mancherebbe altro, questo a scanso di qualsiasi interpretazione da parte del Dirigente con il quale mi rapporto quasi giornalmente.

Io ci vado più di te perché poi spesso ci incontro a te ma tu non ci incontri a me, quindi io ci vado più di te da lui, quindi ti voglio dire che al Dirigente del II Settore non lo potete annichilire così, non gli potete far fare una figura ogni volta che dite "noi i soldi siamo stati bravi a trovarli", voi i soldi siete stati bravi a trovarli perché la manovra non era tecnica era politica caro Assessore, quando tu non stavi nelle grazie di questa Amministrazione poi ci sei diventato, per dimostrare che sei bravo hai trovato i soldi ma non è che l'hai trovati tu, l'ha trovati la politica caro Assessore.

Quindi non fare a me le risposte, parla con il Dottore del II Settore.

PRESIDENTE:

Grazie Musa. Prego Coletti.

COLETTI:

Voglio dire al Consigliere Musa che lo sa non è che non lo sa, la politica fa le scelte e il Dirigente esegue, non è che il Dirigente nasconde i soldi... (Intervento f.m.) no, no attenzione perché ci sono delle manovre che si possono fare ma il Bilancio è un argomento che necessita di molta fantasia, non sto scherzando sto dicendo sul serio.

Fare la gestione del Bilancio necessita di fantasia, quindi Menicucci è stato bravo a trovare i soldi, meno male che è diventato Assessore e quindi ha trovato la soluzione al problema.

Il Bilancio adesso sta in equilibrio lo vediamo con l'assestamento, sta in equilibrio non ci sono problemi.

Naturalmente con i soldi se ci fai una cosa non ce ne puoi fare un'altra, è questa la cosa fondamentale ecco perché le scelte le fa la politica, il Dirigente dice quello che è possibile fare e quello che non è possibile fare.

Quindi voglio sottolineare che il Dirigente è bravo comunque.

PRESIDENTE:

Posto che il Dirigente è bravo e lo sappiamo tutti e lo diciamo tutti, i 27.000 euro sono, preciso, in questa Delibera... (Intervento f.m.) io sto intervenendo e quindi lo sto dicendo.

Ricci... (Intervento f.m.) no, io non induco nessuno ad errori, io ho corretto due o forse tre volte su questo... (Intervento f.m.) aspetta Franco, quantomeno dammi atto che questa è la terza volta che lo dico poi alla quarta non ci arrivo.

RICCI:

Allora questa variazione di bilancio viene fatta sulla scorta di ciò che si è ricambiato... (Intervento f.m.) va bè la Giunta ha già deciso non è questo il problema.

Il problema è che è tornato fuori il discorso di un Bilancio che a luglio non è stato approvato, ri viene fuori il discorso di un Bilancio che si sarebbe dovuto o era stato nell'ipotesi preparato con una sorta di "predissesto", è un Bilancio che ad un certo punto c'è stata una scelta di non perseguire quella strada perché si è cercato di farne un'altra.

Ma l'inventiva del Bilancio è un discorso un po' particolare, l'inventiva del Bilancio spesso poi va a finire in una sorta di trapezista senza rete se non abbiamo ben chiare alcune situazioni.

Il cambiare regime e dichiarare che non si voleva seguire la via del predissesto è stato un qualcosa che ha comunque comportato che delle poste di Bilancio venissero appostate e venissero interpretate in una determinata maniera, una determinata maniera che non ho condiviso prima e continuo a non condividere adesso.

Ipotizzare che dei creditori aspettino le nostre intenzioni di pagamento, se, come e quando è un gioco che è stato fatto, è sottile la differenza tra ciò che è lecito e ciò che potrebbe non essere lecito in relazione ad alcune previsioni di spesa, noi abbiamo fatto un discorso molto semplice, abbiamo ignorato le previsioni di spesa nel corso dell'anno di una serie di debiti che teniamo, abbiamo ipotizzato che questi creditori non ce l'hanno richieste e le abbiamo rimesse all'anno successivo.

Così facendo abbiamo evitato un predissesto che era stato detto anche perché avrebbe potuto comportare dei vantaggi in un fatto gestionale, così come hanno fatto alcuni Comuni limitrofi che utilizzando questo passaggio sono riusciti in maniera abbastanza indolore a recuperare lo spazio perduto.

Certo che il tecnico fa il tecnico e il tecnico lo fa con le sue competenze, non è che Alberto De Francesco fino al 31 luglio era un genio e al 1 di agosto è diventato un asino oppure viceversa, era un asino fino al 31 luglio ed è diventato un genio fino al giorno dopo.

No, lui ha gestito tecnicamente il Bilancio secondo quelle che poi erano le direttive che sono state impartite, per cui lui si è assunto le sue responsabilità in quelle che erano le operazioni e lui sa se e come e fino a che punto si è assunto le sue responsabilità.

Ma non è che c'è stata la bacchetta magica che improvvisamente ha fatto uscire i soldi, se io di 500.000 euro decido di pagare soltanto 250 ho ancora 250.000 euro da utilizzare, è molto semplice ma l'anno prossimo devo pagare 250.000 euro.

Ho fatto un esempio molto scarno ma per capirci così lo capiscono tutti quanti.

Noi stiamo in questa situazione e stiamo arrivando alla fine, ricordatevi che a luglio c'è stata anche la bocciatura delle famose aliquote dell'addizionale che aveva messo totalmente in ginocchio il tutto, certo che poi noi abbiamo sempre un movimento se non sbaglio da 30.000.000 di euro in tutto, abbiamo azzerato tutta una serie di capitoli di spesa peraltro e non abbiamo più dato contributi a nessuno, non abbiamo più speso determinate cifre, abbiamo rilanciato all'anno successivo e perfetto.

Ma non è che l'anno prossimo improvvisamente ci troviamo in una situazione idilliaca, in contabilità quello che rimani all'anno dopo te lo ritrovi e l'anno prossimo il Settore Contabile diventa ancora più stringente perché la normalizzazione suona in maniera ancora più decisa, lascia sempre meno possibilità al tecnico di modificare.

Quindi noi prendiamo atto che si è fatta questa scelta, ripeto, il sottoscritto l'ha considerata comunque deleteria anche l'addizionale che non si è votata l'ho considerata deleteria peraltro l'abbiamo votata io e il Sindaco e basta quindi figuriamoci non è questo il concetto.

Per cui adesso arrivano queste variazioni di bilancio mi esprimerò come mi sono espresso sul Bilancio che alla fine non ho votato, su questo non c'è molto da dire, si prende atto che la Giunta ha fatto delle scelte ritornando indietro perché... ma si entra poi in un settore sul quale avevo già espresso per quanto riguardava le rette dell'asilo nido, le modalità, i trasporti, le stesse modalità con le quali gestiamo la mensa di solidarietà, costi che assommano a centinaia e centinaia di mila euro dentro all'anno, dei quali è il principio informatore delle modalità dei fruitori che non mi trova assolutamente d'accordo, d'altronde l'ho già espresso due volte in quest'aula quindi dirlo ancora una volta sarebbe assolutamente sovrabbondante.

Per cui prendiamo atto di questa variazione ed esprimiamo il parere contrario e andiamo avanti. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Ricci. Musa aveva chiesto per la dichiarazione di voto.

MUSA:

Presidente io le do atto che in un momento in cui sono stato indotto in errore da Tommaso Coletti come sempre, lui l'ha fatto apposta perché lui dice esattamente il contrario di quello che pensa, chiedo scusa dandole anche atto che poi di questo so che è una Delibera

proforma l'assestamento ci sarà dopo però è su questa Delibera che è l'argomento politico che vi ha spinto a mettere alcune somme sui capitoli.

È relativo proprio a questo tant'è vero che noi andiamo a ratificare un movimento economico di più e meno all'interno del Bilancio, quindi spostate dei soldi da dei capitoli su altri capitoli che è menzionato perfettamente, *incrementare la dotazione finanziaria dei capitoli delle spese correnti...* (Continua lettura) poi quello di cui stavamo parlando e poi dei voucher per quanto riguarda la mensa.

Il dotto Dirigente del II Settore mi ha spiegato che questi non sono gli unici 3 interventi, sono quelli più importanti perché poi delle 86.000 euro ci sono anche altri interventi che arrivano, appunto, a 86.000 euro perché $27+13+4$ non fa 86.000 ma vengono dedicati ad altri interventi.

Presidente quando io ho visto questa Delibera di Giunta l'occhio mi è caduto immediatamente sulla mensa di solidarietà, io volevo dire all'amico padre Tommaso Coletti quando prima si parlava di clac, Presidente la prego di sentirmi... (Intervento f.m.) quando hai parlato di clac nel senso che ci siamo portati la clac... (Intervento f.m.) ma non sei il solo perché io adesso vi leggo una cosa.

Cari amici nel pomeriggio di oggi alle ore 17 è stato convocato il Consiglio Comunale... (Continua lettura) questa è una mail che invita... (Intervento f.m.) questa è una mail che viene mandata agli operatori della mensa, io penso ai volontari, alle persone serie, alle persone che si prodigano per la buona riuscita di questo servizio essenziale di questa città *"le invitiamo a venire in Consiglio Comunale per sentire gli Emendamenti, il Consigliere Musa e il Consigliere Castiglione hanno annunciato"*.

Innanzitutto penso che questa Delibera non si possa emendare... (Intervento f.m.) innanzitutto questa Delibera non si può emendare, secondo io non ho detto a nessuno e non ho dichiarato pubblicamente che faccio Emendamenti, terzo è irriverente nei confronti di chi lavora e di chi cerca di lavorare e di chi cerca di non strumentalizzare questo che è un argomento serio, che è un argomento che tocca la gente e che è un argomento sul quale mi auguro che la politica non ci entri.

Se io facendo, penso, il mio lavoro cioè quello di esprimere un mio personale "giudizio" su questo servizio questo non vuol dire che io lo faccio contro di qualcuno, per favore io vorrei prima che vado ad analizzare la mensa di solidarietà fugare da ogni perplessità, da ogni dubbio, da ogni possibile incertezza il mio operato su questo argomento.

Lungi da me, io ho fatto dichiarazioni pubbliche dove assumendomi la responsabilità per quello che dicevo ho scritto che non sono d'accordo su come viene utilizzata la somma, perché potremmo trovare condizioni differenti che mi sembra essere anche il fantasma O.d.G. che hai enunciato tu all'inizio, nell'ora delle Interrogazioni.

Forse non è proprio la stessa cosa perché, mi sembra di aver capito, mentre tu prevedi quello che già il Regolamento prevede forse lo prevedi in accoppiata alla mensa o magari con questo argomento fare erodere i costi relativi alla mensa e portarli sull'altro argomento, questo penso di aver capito però può anche non essere così.

Una cosa è certa, se noi continuiamo a fare assistenzialismo a quelle che sono le difficoltà di questa città io penso che 8.000.000 di euro non bastino perché le difficoltà di questa città sono talmente grandi e talmente gravi in centinaia di famiglie, questo non lo dico io, lo dice il termometro di questa città cioè che molte famiglie non riescono a mettere il piatto di pasta sul tavolo.

Non è che soddisfacendo 77/78/80, adesso l'Assessore ci renderà edotti di quanti usufruiscono di questo servizio, non è che facendo questo abbiamo risolto, è un po' come dare l'euro a quello lì che trovi fuori dal supermercato ma non è che risolvi il problema di tutti coloro che hanno necessità di sbancare il lunario.

Quindi io mettevo in dubbio Sindaco, mettevo il dito in questa piaga che è quella della somma che cresce esponenzialmente, cresce a livello esponenziale io mi sono pregiato di fare uno studio economico... (Intervento f.m.) Sindaco le volevo dire a scanso di qualsiasi ambiguità io non faccio questo intervento contro l'Assessore, lo dichiaro ufficialmente, non lo faccio contro l'Assessore, io lo faccio contro il sistema che ha portato a tutt'oggi a destinare 167.000 euro in un modo e con questo sistema, io questo metto in discussione.

Anche perché la mensa di solidarietà mica l'ha inventata l'Assessore al Bilancio, non è che la mensa di solidarietà nasce nel 2012 quando siete venuti voi e oggi ci troviamo a 4 anni a fare ancora l'esperimento.

La mensa di solidarietà viene da illo tempore, da quando penso il francescano Giammaria Polidoro mise nelle condizioni di dare questo spazio da dedicare a questo servizio, io penso con uno spirito diverso da quello che oggi rappresenta questo servizio.

Io vado un po' più in là e lo catalogo come capitolo di spesa, perché il servizio secondo me con 167.000 euro lo si potrebbe, io non do la ricetta a nessuno perché non sono in grado di dare ricette a nessuno, Sindaco io le voglio far notare che dal 2008 al 2015 siamo passati dal costo della mensa di solidarietà da 95.000 euro del 2008 a 167.000 nel 2015, ho fatto dei grafici per farvi vedere come cresce la spesa.

Le utenze io questa mattina sono stato sempre al mio punto di riferimento Dirigente del II Settore che mi ha confermato che le utenze stanno dentro questa spesa, o meglio sono dentro... (Intervento f.m.) mo te lo dico.

Io ti ho fatto un riferimento del 2008 per esempio, ho preso un riferimento gennaio... di un mese ho fatto i 5 anni per esempio, a parte l'anno elettorale 2012 perché non è che qua stiamo parlando di angeli, di diavoli, stiamo parlando anche di cose normali.

I costi della mensa di solidarietà sono divisi in tre grandi numeri, uno che fino ad agosto 2014 era rappresentato da chi lavorava, dall'insergente, dalla signora che stava là dentro; un'altra è la Ditta Pastore e un'altra è la onlus, all'interno dei costi della onlus... Assessore per quello che ho detto prima la prego di rilevare se faccio degli errori perché non voglio castigare nessuno, all'interno dei costi della onlus ci sono anche le utenze nel senso di metano ecc.

Ho ricostruito i costi che sono imputabili a inserviente ed onlus, noi passiamo dal 2012 a 13.000 euro alla onlus a 40.000 di quest'anno, 2012, 2013, 2014 e 2015.

Se facciamo la sommatoria tra l'inserviente e la onlus passiamo da 21.000 euro, quindi questo è il totale oltre Pastore, da 21.000 euro del 2012 a 40.000 di quest'anno perché ci sono qua dentro ai 40.000 i costi dell'inserviente che non abbiamo più e che per convenzione abbiamo dato alla onlus mi sembra di aver letto dalle carte.

Quindi da settembre 2014 la onlus provvede anche alla pulizia, alla somministrazione dei pasti e quant'altro.

Però questo scorporo io ho fatto la sommatoria quindi quello che prendeva la onlus più l'inserviente l'anno scorso 24.000 quest'anno 40.000.

Quindi questo scorporo a me è saltato all'occhio perché? Che cosa è cambiato?

Andiamo ad analizzare le utenze, cioè quante persone usufruiscono di questo servizio.

L'Assessore Menicucci è stato bravo, mi sono morso la lingua adesso dicendo che sei stato bravo, perché effettivamente sei stato bravo quando hai fatto abbassare il costo del pasto pro capite da 6,50 euro a 4 euro.

Quindi aumenta il numero dei fruitori facciamo riferimento al 2012 che è un'annata mista tra voi e loro, spendiamo per la mensa 108.000 euro diviso 6,50 fanno 16.500 pasti, più noi dobbiamo rilevare che le domeniche e i festivi che sono più o meno in un anno 60 giorni, venivano fatti dalla onlus allora con 20.000 euro, 60 giorni con 20.000 euro perché la onlus nel 2012 ha preso 13.562 euro, mentre il costo della signora Serafina era 7.380 euro, quindi con 20.000 euro si coprivano 60 giorni, oggi 2015 per fare gli stessi pasti spendiamo il doppio 40.000 euro. Perché?

Quindi questi sono i costi... (Intervento f.m.) 2008 guarda ho i costi totali, 2012 ce l'ho analitico per...

PRESIDENTE:

Chiedo scusa ognuno fa i conti come vuole, poi tutti accediamo alle Delibere ce le andiamo a prendere e le conteggiamo... (Intervento f.m.) hai ragione però onerarlo di un compito che ognuno di noi può fare solo per questo.

MUSA:

Andiamo avanti. 2008 ho i costi totali già te l'ho detto prima, poi ti do il grafico.

2008/2015 il costo viene quasi raddoppiato, 2015 quindi quest'anno con un dato di proiezione rispetto all'anno scorso spendiamo gli stessi soldi per la mensa, quindi 130.000 euro che è relativo più o meno rispetto a quello dell'anno scorso e ovviamente con 130.000 euro diviso 4 mangiano 28.000 persone, 28.000 pasti.... (Intervento f.m.) non c'è

problema, io non sto a discutere che assistiamo 28.000, 30.000 quello che è, noi siamo arrivati ad un costo di 170.000 euro, 170.000 euro rappresentano l'economia di una piccola città.

Adesso perché noi a 4,20 euro caro Assessore... (Intervento f.m.) 4,20 euro noi paghiamo per assistere la povertà, per assistere gli aventi necessità, gli aventi bisogno cioè noi stiamo parlando di mense di solidarietà che è partita come volontariato per dare un piatto di pasta a chi ne ha necessità, o non era questo lo scopo? O quello di assistere le famiglie indigenti, tutto quello che è.

Ma con 170.000 euro se noi facessimo una operazione di voucher sul serio, di voucher sul serio cioè far ricadere all'interno dell'economia di questa città 170.000 euro, questa è l'operazione che noi dobbiamo fare! 150, 140 cioè noi dando un voucher e non 35.000 ma ne possiamo dare 40.000, 45.000 perché il voucher non è detto che tu lo devi dare di 5 euro, perché? Per quale ragione noi dobbiamo dare un voucher di 5 euro?

Se noi diamo un voucher di 3 euro che è il costo di un piatto di pasta al giorno o di una scatoletta di tonno, io non sono in grado e non voglio neanche parlare di queste cose, però se noi diamo a disposizione questi voucher e facciamo la convenzione con le attività di questa città escluse quelle di Caldari, diamo la possibilità di spendere questi soldi all'interno del circuito Ortona vuol dire far ricadere sul commercio, sulla città questi soldi e probabilmente non costringiamo neanche le persone che oggi con la propria dignità non ci vanno neanche alla mensa dei poveri, mentre probabilmente... facendo sì che aumentiamo il numero delle persone eventualmente da assistere con la stessa spesa o con una spesa inferiore facendo ricadere sulla città l'economia che abbiamo dedicato a questo capitolo.

Questo io voglio dimostrare, i 27.000 euro sono solamente un campanellino d'allarme.

Quindi la proposta futura è che si ripensi alla gestione della mensa di solidarietà, facendola magari in una condizione mista e riportando quel luogo a quello per il quale era stato deputato cioè il volontariato puro facendo delle convenzioni con i supermercati, con i ristoranti, con quant'altro che possano dare la loro opera e i loro prodotti gratis, e a costo zero fare una sorta di accoglienza come quella che era stata pensata da Giammaria Polidoro.

Io non credo che Giammaria Polidoro pensava che andavamo a spendere 170.000 euro di soldi pubblici per fare del volontariato puro, che nelle altre città un esempio di questo io non l'ho riscontrato, io un esempio nelle altre città non l'ho riscontrato.

Quindi io non credo che gli altri Comuni a noi vicini non sentano questo problema, lo affrontino in un'altra maniera, spendendo di meno e razionalizzando la spesa e facendola ottimizzare. Mi riservo di fare il secondo intervento dopo.

PRESIDENTE:

No, questa è la dichiarazione di voto, sarebbe il quarto intervento.

Però voglio fare una dichiarazione non di voto ma la politica è legittima però i Consiglieri, lo dico da Presidente del Consiglio Comunale, le mail che invitano a partecipare una parte di collettività perché due Consiglieri Comunali presentano un Emendamento francamente io lo stigmatizzo come comportamento sia a tutela dei Consiglieri Comunali tutti, sia a tutela di chi la pensa magari come ruolo di Maggioranza ma vorrebbe avere una visione diversa da quella che viene data perché altrimenti sembra una raccolta alla guerra.

Allora i Consiglieri Comunali hanno il diritto/dovere di presentare gli Emendamenti ed è giusto che lo facciano come è anche giusto che chi vota a favore poi non sia condizionato dal fatto che il retropensiero, che poi magari emerge dalle mail, possa essere diverso da quello che porta al voto.

Quindi invito per il futuro a non mandare mail chi le ha mandate, ai dipendenti e alle persone dicendo “venite ad assistere al Consiglio perché c’è chi presenta degli O.d.G.”, francamente non è piacevole.

Castiglione, poi Seccia e poi Coletti, prego.

CASTIGLIONE:

Presidente trovo difficoltà a dire quello che sto per dire e infatti sto per abbandonare l’aula, anche perché l’intervento tecnico e politico è stato fatto da Franco Musa.

Io sono veramente disgustato di avere di fronte e a fianco a me amministratori di questo livello, amministratori che con questo comportamento hanno leso la dignità delle persone accusandole di cose non vere, perché nessuno mai ha dichiarato di presentare un Emendamento per togliere quei soldi.

Ma a parte questo io la ringrazio Presidente perché ha messo in evidenza questo comportamento, l’avrei aspettato dal Sindaco prima di lei ma non è avvenuto, il Sindaco ha fatto una scelta, un cambio importante a suo fianco di un Vicesindaco dal precedente a quello attuale, la riflessione la lascio a voi Consiglieri che appoggiate... di questo Assessore, di questo Vicesindaco se è stato lui, non lo so perché il nome non è stato fatto ma credo che si riferisse a questa persona... (Intervento f.m.) non voglio credere.

Io sono stato citato quindi io abbandono l’aula, se questo è il vostro modo di amministrare continuate pure. Buonasera a tutti.

PRESIDENTE:

Seccia, prego.

SECCIA:

Grazie Presidente. Io volevo dire altre cose ma intervengo anche su questo perché una mail la posso leggere anche io, o si cita la fonte altrimenti io... (Intervento f.m.) sono troppo educato, non è possibile che possiamo essere additati, è una scorrettezza non da poco.

Si è abbassato il livello del dibattito così credo, io non lo so... (Intervento f.m.) ho capito, allora conviene tenerle fuori dall'aula queste cose, o si va fino in fondo o io non ci sto!

Potrei averla mandata anche io, io non sono il tipo ma... (Intervento f.m.) non ho capito!

Ognuno come crede. Io volevo rispondere al Consigliere Musa sulla questione dell'O.d.G. fantasma io... (Intervento f.m.) va bè non ho ritenuto di presentare un O.d.G. perché ho interrogato l'Assessore sulla questione... (Intervento f.m.) non posso rispondere?

Un Regolamento esiste già e quindi la mia era solo una (parola non chiara) affinché predisponesse gli uffici a farlo applicare.

Poi la mia proposta non era assolutamente, tu l'hai interpretata così, a erodere un servizio a favore di un altro, anzi è l'esatta fotocopia di quello che hai detto tu da proporre e il ticket da spendere.

Io ritengo che questo servizio sia eccellente, anzi andrebbe potenziato perché comunque proprio in virtù del fatto che molte persone non ne usufruiscono per dignità, io sono padre di due figli minori e insomma cerco di proteggerli, anche io sono un disoccupato voglio dire, di questo non ce ne dimentichiamo sono uno che usufruisce dell'indennità di mobilità per chiusura di stabilimento qui ad Ortona, 100 posti di lavoro persi.

Gli strumenti sarebbero per risolvere alcune questioni anche alzare il telefono e chiamare aziende, lo strumento minimo necessario che un amministratore dovrebbe fare alzare il telefono e dire "carissimo amministratore delegato di questo gruppo che cosa vuoi fare?" io non credo che cose di questo genere siano state portate avanti con concretezza.

Quindi la proposta che ho fatto io all'Assessore era questa, cioè di apporre sui voucher futuri che si andranno a stampare la dicitura "spendibile con attività commerciali", perché noi oggi non sappiamo se quella somma che va ad incassare chi fornisce i pasti li spende poi su Ortona, questo è libero di spenderlo ovunque a Francavilla, Chieti e Pescara.

Quindi si fa quello che si deve fare in maniera tale che le attività commerciali di beni alimentari chiaramente non è che possiamo dare i soldi alle persone per andarsi a comprare un paio di pantaloni, quindi beni alimentari in maniera tale che parte di questi soldi... perché poi chi vuole usufruire della mensa, chi riceve a casa il pasto perché non è abile al 100% quello deve continuare, il servizio va potenziato perché purtroppo qui la disoccupazione viaggia a livelli alti non ce ne dimentichiamo, c'è il deserto nella zona industriale.

Voglio vedere quando tutti d'accordo invece di fare strumentalizzazioni di ogni genere cerchiamo di trovare le soluzioni serie, forti, ai livelli che competono. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. Coletti, prego.

COLETTI:

Presidente io penso che questo dibattito insomma se fosse ascoltato da chi usufruisce di questo servizio ci rimarrebbe molto male.

Noi stiamo discutendo di una fascia di popolazione che ha bisogno dell'assistenza delle istituzioni, noi abbiamo un Bilancio di circa 16.000.000 di euro spendiamo 160.000 euro tra cui mi pare che ci sta pure l'imposta da parte del Ministero circa 60.000, perché nel passato i progetti per prendere i soldi del Ministero non sono stati fatti quindi li pagava tutti il Comune, mentre sono 2/3 anni che... (Intervento f.m.) il primo e il secondo anno l'ha fatto questa Amministrazione.

Voglio dire 160.000 euro su 16.000.000 è l'1%, l'1% del nostro Bilancio dedicato alla solidarietà con Regolamento, con controlli, dove sicuramente sfugge qualcosa attenzione, sfugge... (Intervento f.m.) ti sto dicendo che sfugge qualcosa.

Però voglio dire sicuramente è stato regolamentato come si deve rispetto al passato, lo voglio dire, rispetto al passato dove partivano dei pasti, delle convenzioni portate a persone che non andavano nemmeno a prenderlo nel posto... (Intervento f.m.) sono tutte catalogate e tutte controllate.

Cosa voglio dire? Io sono d'accordo con il concetto se fosse possibile farlo rimanere sul territorio, la gara si è rifatta, è una gara che... ha vinto lo stesso il venditore ad un prezzo molto inferiore 2 su 6 è una percentuale abbastanza... (Intervento f.m.) sono affari suoi se ha fatto la proposta... il Regolamento prevede già la possibilità di utilizzare i voucher, quindi dobbiamo mettere in condizione l'utente di poter assistere...

Io condivido l'iniziativa di dire "cerchiamo di fare qualcosa per diminuire il numero degli utenti", però rispetto al passato quando venivano qua tutti i giorni... (parola non chiara) sicuramente questo sistema funziona meglio.

Quindi bisogna solo rettificare la possibilità di dargli il voucher per decidere se andare a prendere il pasto, andare a comprare le caramelle, andare a comprare un altro tipo di... (Intervento f.m.) sicuramente per andare a prendere un bene di prima necessità.

(Intervento f.m.) ho capito c'è anche il rischio...

PRESIDENTE:

(parole non chiare)

COLETTI:

Allora il concetto è questo cerchiamo di fare meglio questa offerta di servizio cercando di parlare il meno possibile per cercare di evitare e non suscitare la mortificazione di quelli che utilizzano questo servizio, perché effettivamente utilizzare questo servizio è mortificante... (Intervento f.m.) abbiamo detto le stesse cose, però il Regolamento già le prevede quindi cerchiamo di... (Intervento f.m.) a me pare che l'Assessore abbia... (Intervento f.m.) ho capito ma... (parola non chiara) ho capito... ma guarda le utenze e gli utenti sono triplicati come hai detto tu, le verifiche ci sono anche se pure secondo me... a quella verifica regolamentare che però fa.

Quindi bisogna continuare a lavorare per cercare che questi numeri si abbassino perché vuol dire che la città cresce un pochettino.

E' anche vero che quelli che utilizzano la mensa di solidarietà la maggior parte soprattutto sono quelli che vivono un disagio che non è solo di lavoro o di mancanza di disponibilità, ma un disagio di carattere generale, familiare, di carattere sociale.

Ci sono quelli che sono disagiati per quelli va... molti altri probabilmente ci sono ancora e noi non l'abbiamo censito ma che non si fanno censire dall'Amministrazione Comunale, si arrangiano come possono.

Quindi tutte le correzioni possibili però non mettiamo in discussione questo servizio.

PRESIDENTE:

Grazie. Cieri, prego.

CIERI:

Grazie Presidente. Io ovviamente vorrei dire più una parola forse come testimone perché io abito lì nelle vicinanze e mi trovo tante volte, sono rimasto per la verità perplesso e colpito da quello che diceva il Consigliere Coletti adesso cioè che ci sono i controlli.

Io penso che a parte che i controlli non ce ne stanno e te lo dico io perché vedo passare buste con persone perfettamente abili, persone conosciute con buste di pasta ecc. ecc., quindi il fatto che ci sia il Regolamento ma non c'è nessuno che poi verifichi è un dato di fatto, non è che me l'hanno raccontato te lo dico io per certo Assessò, ma puoi dire pure che non è vero ti sto a dire che io lì ci abito.

Secondo me il ragionamento da fare non è soltanto il fatto intanto incrementare il controllo per aiutare chi veramente ha bisogno, perché se tu poi li hai praticamente l'apertura a tutti è chiaro che poi il disagiato vero e quello che magari poi si crea degli scrupoli, che si crea delle titubanze poi chiaramente viene anche messo da parte.

Il fatto che il numero dei pasti sia aumentato in maniera così esagerata ma secondo me il problema te lo devo far porre sotto diversi punti di vista, primo da un punto di vista del controllo perché può anche darsi che siano aumentati quelli che in buona sostanza pur non

avendo proprio necessità lo utilizzano, verificare se realmente questo aumento dei pasti è legato ad una situazione contingente perché è vero quello che diceva Alessandro Seccia che è il deserto dei tartari la zona industriale, ma poi da questo a riflettersi su quello che è il livello minimo di assistenza cioè il pasto secondo me ce ne passa.

Quindi io mi orienterei più su un controllo vero, concreto, certificati ISEE, le patologie sanitarie questo vuol dire fare i controlli perché è chiaro fare un Regolamento e poi lì ci sono quelle persone che già devi ringraziare perché fanno quel servizio non è che si mette a chiedere alle persone “tu tieni i soldi alla banca?” (Intervento f.m.) Tommà che ti devo dire? Io ci abito là, non è che ci passo casualmente una volta, ti sto dicendo che questo aspetto incrementerei ma proprio per cercare di darla a chi realmente ha bisogno... (Intervento f.m.) guarda lasciamo perdere perché se poi andiamo sui particolari, un appunto però Alessà me lo devi consentire.

Io sono... (Intervento f.m.) sì però non mi sono spiegato, se io domani vado là...

PRESIDENTE:

Tommaso ha detto chiaramente il controllo è all'origine, ma là quello che dispensa non sa se quello...

CIERI:

...il cartello divieto di transito e io passo con la macchina non ci sta nessun Vigile che mi fa la multa il divieto di transito ci sta ma io ci passo lo stesso.

(Intervento f.m.) poi ti ripeto può essere anche una nota di merito il fatto che chi vuole va lì e usufruisce del servizio a condizione che poi questo non danneggi chi effettivamente del servizio ne debba usufruire, tutto qua.

Un appunto sulla... io non condivido il fatto che sia andato via Leo Castiglione però che ci possa essere del risentimento in ordine ad un fatto così grave io penso che sia anche un fatto abbastanza normale voglio dire.

Il fatto che Franco non abbia indicato... (Intervento f.m.) ma purtroppo poi quando si è in dei consessi pubblici si deve assumere la responsabilità.

Allora io dico che la responsabilità non è di Franco che non ha letto il nome che secondo me ha fatto bene, perché poi raccontare il fatto - come diceva Carlo - è un conto, accusare una persona è un'altra.

Io dico che chi ha scritto quella mail si sarebbe dovuto alzare e magari dire “ho sbagliato scusate” perché nella vita si sbaglia pure non è che si azzecca solo... (Intervento f.m.) ho capito però evidentemente non tutti la pensano... io penso che poi chi invece l'ha posta in essere quell'attività che evidentemente... perché nel perdurare nel silenzio, nell'occultare perché in effetti se chi l'ha scritto non lo dice evidentemente ritiene di aver fatto bene.

Quella è l'attività da censurare secondo me perché sennò uno si alza e dice "è vero l'ho fatto io, scusate ho sbagliato", oppure "è vero l'ho fatto io ho fatto bene perché ritengo di averlo fatto per questi motivi".

Però ci si assume la responsabilità di quello che si fa, non si fanno le lettere, le mail, i messaggi lanciando poi delle cose senza poi assumersi la responsabilità nemmeno una volta dopo che sei stato scoperto.

Questo è il mio pensiero e quello che ti volevo dire.

Io comunque voto contro alla proposta di delibera per le motivazioni che ha espresso Franco e per le perplessità che ho in ordine alla gestione del servizio, perché Tommà nemmeno si può accettare il ragionamento che quest'anno spendiamo di meno perché i soldi ce li dà il Ministero, perché i soldi del Ministero li potremmo impiegare in qualcosa di diverso magari per farci altre cose. Grazie Presidente.

PRESIDENTE:

Grazie. Credo di non avere più nessun altro intervento, l'Assessore se vuole rispondere alle richieste, alle precisazioni e ai chiarimenti.

ASS. MENICUCCI:

Più che altro per chiarire perché c'è una confusione tra quella che è l'attività ordinaria dell'Associazione Ristoro degli Angeli che esclusivamente è fatta di volontari, solo nei giorni festivi cucina gratuitamente comprando e alcune volte vengono regalati i prodotti che la domenica e nelle festività i volontari riescono a reperire sul territorio, quella che invece va dal lunedì al sabato l'attività dei giorni feriali che è sempre stata, da un po' di anni a sta parte, demandata al servizio di chi prima era un'altra società prima Di Pastore, ma comunque chi faceva i pasti per la scuola.

Per quanto riguarda i costi io devo puntualizzare che mi sono fatto gli ultimi 5 anni non ho preso il 2008 e il 2009, mi sono fatto dal 2010 al 2015.

Nel capitolo del 2010, anzi devo ringraziare anche i Consiglieri a questo punto Musa e Castiglione perché mi hanno fatto scoprire, ieri l'ho scoperto che ci sono delle incongruità con quello che è stato impegnato nel capitolo rispetto a quello che invece purtroppo si è speso, comunque si doveva pagare il fornitore... (Intervento f.m.) sono 3 fatture.

Per cui il 2010 è stato impegnato per 123.480 euro ma c'è una fattura di dicembre di 10.162 che non è stata pagata e dobbiamo in qualche modo percorrere forse il riconoscimento di questi debiti fuori bilancio, per cui la vera spesa del 2010 passa da 123.480 a 134.053.

Il 2011 che l'impegnato è di 136.000 euro ci sono due fatture per 21.375 non pagate per cui il costo del 2011 è 157.375. Quindi già dal 2011 il costo complessivo è di 157.375.

Nel 2012... (Intervento f.m.) glielo dico subito perché ho le fatture qua una per una... (*sovrapposizione di voci*) ci sono le fatture.

Nel 2011 sono circa 1.200 pasti al mese si è passati già a 2.000 pasti, allora si facevano circa 1.200 pasti al mese oggi siamo a 2.000 pasti circa.

Ho già detto che nel 2011 si è speso 157.000 euro, come fa ad essere il doppio rispetto a 167.000 scusate? 10.000 euro in più non vedo il doppio.

Allora stiamo parlando di 157.000 euro spesi nel 2011 con un numero di pasti di circa il 30/40% in meno, è chiaro?

Parliamo di 1.200 rispetto a 2.000 parliamo del 40% in meno... (Intervento f.m.) io ho preso gli ultimi 5 anni, ho preso dal 2010, scusate noi siamo qui dal 2012 io ho preso due anni prima di noi, andare a fare la ricerca dal 2008 mi sembra troppo lontano.

Io ho detto nel 2010 abbiamo speso 134.000 euro, nel 2011 157.000 euro, nel 2012 appena insediati dopo circa 1 mese mi sono accorto dell'elevato costo del pasto a 6,50 euro, ho chiamato io personalmente Pastore dopo un mese, il Sindaco fece una lettera e ce l'ho qui la lettera di richiesta di ribasso del costo perché allora i Dirigenti ancora si nominavano, la fece il Sindaco la lettera e dal mese di settembre, dal 5 settembre quindi dopo due mesi dal nostro insediamento il costo del pasto è sceso da 6,50 euro a 5,00 euro, 1,50 euro a pasto.

Questa è l'attività che abbiamo fatto subito dopo 2 mesi, fino ad arrivare ad oggi a 4,06 euro a pasto... (*sovrapposizione di voci*) era questione di IVA, ha aggiunto l'IVA.

Quindi il costo mensile... (parola non chiara) era circa 650 euro, in più c'erano i costi dei prodotti della pulizia che non erano contemplati perché Franco sta dicendo 500 euro ma perché? Perché prima ci pensava il Comune a comprare fino al 2012, poi l'incremento del costo dei volontari è stato il fatto che hanno dovuto comprare loro i prodotti per la pulizia... (Intervento f.m.) hanno cominciato a comprare loro i prodotti per la pulizia e i prodotti anche per i bicchiere e tovaglie.

Quindi il costo di aumento dei volontari non è dovuto solo al problema dell'aumento dei pasti, ma è dovuto che loro compravano per conto della mensa anche... quindi bicchieri, posate, saponi, detersivi tutto.

C'è poi un po' di confusione tra volontari e... devo far capire che non è mensa di solidarietà in generale, ma è divisa da Ristoro degli Angeli che è l'Associazione onlus che cucina solo la domenica, prima spendeva circa 18.000 euro annui e adesso ha aumentato per un semplice motivo, uno che ha dovuto comprare i prodotti per tutti, due che è aumentato il numero dei pasti, tre c'è un altro problema che quest'anno i 10.000 euro in più era riferito come bonus, c'è scritto 10.000 euro di... (Intervento f.m.) no, no i 10.000 euro di quest'anno eccolo qua perché è bene che tutti sappiano le cose.

Contributo straordinario anno 2015 10.000 euro perché erano spese fatte nel 2014 e hanno portato nel 2015 il resoconto, allora per pagare le spese che loro hanno anticipato per noi nel 2014 le hanno caricate nel 2015, ce l'ho anche io il resoconto. (Intervento f.m.) dal 2014 loro hanno iniziato ad acquistare i prodotti che prima non compravano, è chiaro?

Dal 2014 hanno iniziato... (Intervento f.m.) non è falso il Bilancio! (*sovrapposizione di voci*) torno a ripetere, non è falso il Bilancio... (Intervento f.m.) sta dicendo che si è speso il doppio rispetto all'anno precedente non è così.

Stavo dicendo che 10.000 euro di contributi erano riferiti a prodotti che loro avevano acquistato e noi... (parola non chiara) non la fanno prima, loro prima acquistano, fanno il resoconto e poi portano all'Amministrazione, può capitare che nell'ultimo trimestre 2014 io acquisto da settembre a dicembre, lo porto a gennaio e rientra nella programmazione di gennaio... (Intervento f.m.) così è stato.

(Intervento f.m.) ho qui il PEG, io ho 10.000 euro di contributi straordinari relativi a fatti... (Intervento f.m.) 20 marzo 2015... (*sovrapposizione di voci*) torniamo al resoconto totale, nel 2012 abbiamo speso 140.000 euro quindi ben 17.000 euro in meno rispetto al 2011 quindi si è iniziato a risparmiare ben... (Intervento f.m.) 2012 140.978,51 euro.

Queste sono le cifre... (Intervento f.m.) c'è la mensa di solidarietà ma anche il partitario con la onlus, tutto insieme hai messo? Io ho 140.978, poi ho... (Intervento f.m.) scusate questo me l'ha stampato il Dirigente, per piacere scusate, a meno che avete due stampe diverse.

Comunque quello che è certo e quindi mi dai atto ancora di più che da 157.000 euro del 2011 abbiamo risparmiato... a me risulta 17 a lei risulta 37 addirittura... (Intervento f.m.) ma è grazie all'intervento dell'abbassamento dei costi scusate, ma se... (parola non chiara) è chiaro che il costo è più basso, sono scesi i costi è normale!

Poi successivamente a scendere 2011 è stato il massimo del costo a 157.000 euro, nel 2012 140.000 euro, 2013 130.000 euro e nel 2014 grazie all'intervento del Ministero che noi ci siamo attivati per attingere ai fondi 90.000 euro.

Quindi la comunità di Ortona ha tirato fuori 90.000 euro, questi sono i dati! (*sovrapposizione di voci*) nel 2014... (Intervento f.m.)

PRESIDENTE:

...l'Assessore deve rispondere sul punto di questa annualità! Se iniziamo a fare l'analisi sugli anni precedenti non ne usciamo più!

ASS. MENICUCCI:

Ripeto, nel 2014 abbiamo speso 90.000 euro di soldi della comunità perché 64.998 sono del contributo... (parola non chiara), quest'anno abbiamo stanziato 164.000 euro e siamo in attesa di assegnazioni da parte del... (Intervento f.m.) la comunità di questa città quanto spende, questo ci interessa a noi perché questi fondi arrivano grazie al fatto che c'è una mensa... (Intervento f.m.) allora abbiamo detto... (Intervento f.m.) lo prendiamo perché c'è una mensa altrimenti non viene dato... (Intervento f.m.) il contributo viene dato in

proporzione a quanto spendi, per cui è stato dato il 50%... allora i 64.998 si riferiscono al 50% dell'anno precedente.

Il contributo viene dato in base alla spesa che uno fa... (Intervento f.m.) un attimo!

Noi siamo intervenuto sui costi, nel momento in cui l'Assessore interviene sui costi e dice "sono riuscito ad abbattere da 6,50 a 4,00 euro" scusate cosa deve fare un Assessore più che fare un Regolamento e dire ai Dirigenti "da oggi state attenti a come date i voucher", la Commissione restituisce settimanalmente, controlla l'ISEE di tutti quelli che vanno lì, vengono date... interventi finalizzati e personalizzati.

Io mi fido dei Dirigenti e di chi in questo momento sta facendo il proprio lavoro... (Intervento f.m.) per cui io non posso avere dubbi sull'attività che attualmente un Dirigente sta facendo insieme all'assistente sociale.

Allora il Dirigente... (Intervento f.m.) un attimo! C'è una posizione organizzativa... (Intervento f.m.) c'è confusione, nel momento in cui uno ha bisogno di un intervento il Regolamento prevede che devi presentare la domanda presso l'assistente sociale.

Le assistenti sociali si riuniscono settimanalmente, controllano il caso insieme ad una posizione organizzativa, vedono come intervenire sul caso, se ha bisogno della mensa danno un blocchetto con dei biglietti giornalieri nominativi, va alla mensa giorno per giorno, lascia il biglietto e prende il pasto, se ha bisogno di interventi di borse lavoro gli dà la borsa lavoro, se ha bisogno di interventi straordinari delle utenze interviene sulle utenze, se ha bisogno di medicinali interviene quello che stiamo perfezionando adesso, sono le convenzioni con le farmacie, con i medici e con i commercianti.

Quindi c'è una Commissione che ad personam si riunisce settimanalmente e integra il bisogno di quella famiglia.

Per cui chi sta lì dal lunedì al sabato riceve il biglietto e gli consegna il pasto, quindi non si può sedere chiunque a tavola... (Intervento f.m.)

Ho già detto prima che una spesa straordinaria di 10.000 euro l'hanno portata a febbraio riferita all'anno precedente, i 10.000 euro che c'è scritto "contributo straordinario"... (Intervento f.m.) ce l'ho qua! Questo è il partitario mandato n. 201... (Intervento f.m.) scusate, 24 marzo 10.000 euro contributo straordinario anno 2015, fate il giro... (*sovrapposizione di voci*)

PRESIDENTE:

...fermo restando, non per solidarietà personale ma per il fatto che più un Consigliere, il Consigliere se l'Assessore parla ha il diritto di verificare ciò che sta dicendo, tuttavia stiamo ponendo a votazione una ratifica e il quesito posto da Franco Musa non era così articolato, era semplicemente diretto a chiedere "perché dobbiamo votare?"

Ora ti voglio bene, sei bravo però se il Consigliere Comunale Scarlatto dice "non ci stiamo capendo niente" è ovvio che c'è qualcosa che non funziona.

Allora il quesito è stato sollevato, hai risposto in maniera molto precisa... (*sovrapposizione di voci*) allora ha ragione Musa, uno ci prende le carte... l'Assessore, a mio avviso, ha risposto con le carte e spiegato bene, poi può non condividere e Musa diceva altre carte che pure lui ha preso, ma non dobbiamo dirimere qui la questione di chi ha le carte giuste.

Ci sono altre dichiarazioni di voto? No, mettiamo a votazione.

Chi è favorevole? 8. Contrari? 4. Astenuti? 1.

La ratifica è approvata.

Votiamo per l'immediata esecutività.

Chi è favorevole? 8. Contrari? 4. Astenuti? 1.

La Delibera è immediatamente esecutiva.